

- Cipro (signori di) v. Lusignano.
- Ciriaco, nunzio del gran maestro di Rodi in Satalia, 347, 404, 405, 407.
- Cistarello Filippo, fattore generale del duca di Ferrara, 346, 375, 381, 385, 427, 438, 439, 457.
- Cisternense (vescovo), dell'ordine dei carmelitani, confessore del re di Francia, 398.
- Città di Castello (vescovo di) v. Vitelli Giulio.
- » » (governatore italiano a), 770.
- » » (governatore spagnolo a), 770.
- Civalerio Antonio, vescovo di Venosa, commissario del papa per armare la flotta, morto a Venezia nel monastero di San Giorgio Maggiore, 25, 32, 46.
- Civran Francesco fu Bertuccio, già della Giunta, 130.
- » Luca fu Francesco, consigliere di Venezia, e capo del consiglio dei Dieci, 29, 116, 129, 133, 147, 249, 559.
- Clerchia (della) Albano, cittadino di Faenza, 26.
- Clermont (di) Giacomo, signore di Montoisson, governatore di Lodi, 367, 375, 397, 447, 575, 612, 856.
- » Guglielmo, arcivescovo di Narbona, 397.
- Cleves (di) Filippo, signore di Ravenstein, governatore di Genova, e capitano dell'armata francese, 71, 75, 113, 145, 146, 148, 180, 204, 206, 207, 208, 211, 231.
- » (duca di) v. Giovanni, detto il *Clemente*.
- Clissa (conti di), 376, 495, 639, 681, 743, 801.
- » (di) conte Nicolò, 623.
- Coccino (re di), 68, 101, 201.
- Suoi ambasciatori:
— al re di Portogallo, 101.
- Cocco Alvise fu Francesco, 55.
- » Antonio fu Francesco, già alle *cazude*, 31, 194, 303.
- » Gian Andrea fu Francesco, già consigliere alla Canea, 56.
- » Gian Francesco, consigliere in Candia, 874.
- » Nicolò, già oratore a Costantinopoli, 651.
- Codoiani Antonio, fratello di Giacomo, dimorante al Zante, 584.
- » Giacomo, da Corfù, mercante a Castel Tornese, 584.
- Coianova Stefano, podestà di Ripalta, 856.
- Coira (da) Giacomo, messo di Zaccaria di Freschi a Venezia, 646, 651, 652, 768, 790, 845.
- Cojon v. Colleoni.
- Colleoni Bartolomeo, già capitano generale della Repubblica, 194, 195, 237, 438.
- Colocense v. Colocza.
- Colocza (arcivescovo di) v. Géreb Ladislao I.
- Colombi Pietro, 368.
- Coloniense (arcivescovo) v. Hessen (d') Ermanno.
- Colonna e colonnesi, famiglia e fazione, 33, 50, 57, 60, 61, 62, 65, 73, 77, 86, 329, 337, 350, 366, 383, 410, 602, 633, 644, 648, 657, 677, 699, 750, 808, 827.
- Colonna Fabrizio, 61, 65, 71, 72, 76, 77, 78, 401, 627, 684, 698, 699, 777, 791, 846, 849, 873.
- tre suoi nipoti, 627.
- » Giovanni, cardinale del titolo di Santa Maria in Aquiro, 61, 65, 753.
- » Giulio, 747, 768.
- » Marco Antonio, 443.
- » Muzio, 747, 750, 758, 768, 845.
- » Prospero, 65, 102, 627, 684, 846, 873.
- tre suoi nipoti, 627.
- » Ottaviano, 381, 399, 596, 670, 699, 731, 746, 793.
- Colorgno v. Colorno.
- Colorno (da) Giovanni (Zanon), capitano delle fanterie in Levante, 790, 828.
- Coloquut v. Calicut.
- Colti (di) Antonio, mercante in Alessandria d'Egitto, 419, 492.
- Comacchio (vescovo di) v. Este (d') Maladusio.
- Comare (dalla) Alvise, comito di un arsile, 11.
- Combayt v. Cambaja.
- Comedum (da) Leonardo, cavaliere, oratore di Bergamo a Venezia, 189, 438.
- Como (cardinale di) v. Trivulzi Antonio.
- Campero Baldarara, del seguito di Lucrezia Borgià, 197.
- Condulmer Antonio fu Bernardo, già ai dieci savii, poi uno dei tre provveditori sopra i conti e sindaco e provveditore in Cipro, 93, 94, 95, 96, 97, 170, 235, 236, 237, 254, 293, 303, 311, 708, 720, 740, 784, 874.
- Consa v. Conza.
- Consalvo Ferando v. Hernandez y Aquilar Consalvo.
- Constantin v. Costantino.
- Constanti di Nuperima (flambularo di), 565.
- Contarina (nave o barza grossa) 255, 261, 289, 636, 719.
- Contarini di Giovanni, dà Sant'Eustachio, 233.
- » Alvise, governatore ad Otranto, 180, 352, 391, 442, 521.
- suo figlio, vice sopracomito, 352.
- » Alvise di Andrea, già avvocato grande, 269.
- » Alvise fu Andrea, già governatore a Trani, 24, 262.
- » Alvise fu Bertuccio, sopra il cottimo di Damasco, 21, 291.
- » Alvise fu Galeazzo, capitano della cittadella di Bergamo, 731.
- » Alvise fu Giacomo, uno dei capi dei creditori del banco dei Garzoni, 810.
- » Alvise fu Lorenzo, 126.
- » Alvise fu Pandolfo, già sopracomito, 269.
- » Ambrogio di Francesco fu Priamo, fatto uccidere dal corsaro Erichi nel 1491, 206.
- » Andrea fu Carlo, esattore ai governatori delle entrate, 249, 263.
- » Andrea fu Pandolfo, padrone della nave Mar-